



Cultura e Spettacoli

Da oggi chiedi in banca il prestito con la cessione del quinto dello stipendio:



avrà gratis la IBL M'honey card con 3 000 Euro di finanziamento in più

099.7796929 - 0831.521210

Cessioni del Quinto

IBL Banca

099.7796929 - 0831.521210

TARANTO E PROVINCIA

Rotabili storici e moderni, fotografie d'epoca ed esposizione di auto e moto

TRENI IN MOSTRA
Una iniziativa di Trenitalia

La rassegna resterà aperta sabato e domenica dalle ore 10 alle 18 presso il «Testa»

PALIO DELLA MEZZALUNA
di DEBORA PICCOLO

Annullo filatelico su duemila cartoline

Sono andati letteralmente a ruba lo scorso 22 settembre, giorno del grande ritorno del Palio dei Rioni, le cartoline con l'annullo filatelico speciale, celebrativo dell'evento. Duplica la motivazione che ha indotto gli oltre duemila collezionisti e simpatizzanti ad accaparrarsi l'attesissimo "cimelio", che ha portato, attraverso l'iniziativa del Circolo filatelico "Antonio Rospo", il Palio di Massafra in tutto il mondo: ad arricchire ulteriormente il felice abbinamento dell'annullo al francobollo di Massafra è stata senza dubbio la cartolina tematica realizzata dal designer Nicola Andreace - autore anche del bozzetto dell'annullo filatelico - dall'indiscusso valore artistico-antropologico. Andreace, tra l'altro, è il primo socio onorario del Circolo "Rospo"; l'attestato di riconoscimento, "per la valida e continua collaborazione artistica", gli è stato consegnato il 27 settembre scorso, in occasione del ventesimo anniversario della fondazione dell'associazione.

Da sempre, con le sue opere, Andreace raffigura e storicizza gli avvenimenti culturali del suo territorio. Attraverso la metafora e le immagini penetra nell'anima della sua terra, ne riporta il vissuto e la storia in un confronto continuo tra la realtà esistenziale dell'uomo e la civiltà. Per il Palio della Mezzaluna l'artista ha rievocato la sua cornice storica che affonda le proprie radici in un episodio della fine del '500, che vide contrapposti un gruppo di armigeri locali ed un drappello di corsari turchi, spintisi sino alle sorgenti del fiume Tara, nel territorio di Massafra.

«All'ombra di un austero castello, all'insegna della compartecipazione, secondo un modello di accreditata tradizione medioevale, tutti, senza distinzione sociale, rispondendo al richiamo dell'araldo, convertono il terrore per l'aggressione in forza difensiva per la conservazione della libertà nel proprio territorio». Così Andreace ha sintetizzato il contenuto dell'opera, espressione del più aulico linguaggio visivo ed evocativo, fatto di creative combinazioni di icone, segni e caratteri, i quali assumono un valore simbolico in relazione ai fatti "raccontati".

Intanto, proprio il Circolo filatelico "A. Rospo" ha festeggiato il ventesimo anno di attività. E lo ha fatto con l'emissione di un nuovo annullo filatelico, su bozzetto di Grazia Taglietta, voluto anche per ricordare il decennale della morte di Antonio Rospo, "decano" dei filatelisti massafresi a cui, nel 1998, fu dedicato il sodalizio. Al suo interesse, infatti, si deve la costituzione del Circolo, avvenuta il 1° maggio del 1987, nei locali della Pro Loco, in piazza Garibaldi. Tra i soci fondatori, insieme a lui, Franco Bruno, Vincenzo Catucci, Salvatore Laddiana, Fernando Nuzzi e Francesco Sportelli. Nel giro di pochi anni si sono susseguiti nella carica di presidente: Bruno, Catucci e Vincenzo Maragliano.

Dal 1990, il Circolo è presieduto da Nino Bellinvia, affiancato da Francesco Rospo, delegato di Puglia e Basilicata della Federazione fra le Società filateliche italiane. «In questi vent'anni - dichiara Bellinvia - il Circolo filatelico massafrese è divenuto uno dei più noti d'Italia per l'attività culturale che svolge attraverso la filatelia; basti pensare che è stato anche premiato dalla Federazione fra le Società Filateliche Italiane alla fiera "VeronaFil 2005". L'associazione - ricorda Bellinvia - organizza importanti manifestazioni socio-culturali che coinvolgono giovani e adulti, consentendo loro di affacciarsi nel fantastico mondo del francobollo, un supporto di elevato valore educativo e formativo, senza tramonto, come dimostra anche il progetto "Filatelia a scuola", che da cinque anni inserisce Massafra tra le 20 città italiane prescelte per tale manifestazione».

Sono ormai oltre cento i soci, tra cui diversi bambini e giovani studenti collezionisti. Tra i veterani: Salvatore Laddiana (90 anni) e Fernando Nuzzi (86 anni il prossimo 21 ottobre), che hanno iniziato a "raccolgere" francobolli sin da piccoli. Dal 2004, il Circolo "Rospo" ha istituito il "Premio Giovanni Catacchio" dedicato allo scomparso giornalista tarantino. E quest'anno, grazie all'operosità del Circolo, le Poste italiane hanno inserito Massafra nella serie filatelica turistica del 13 aprile, con un francobollo che riporta l'effigie del Castello medioevale. Avvenimento che ha portato il nome e l'immagine di Massafra in tutto il mondo.



La cartolina e l'annullo filatelico per il Palio dei Rioni



di PAMELA GIUFRÈ

Treni in bella mostra domani e domenica sulla via per Reggio Calabria. Si chiama «Porte aperte al deposito locomotive di Taranto» la manifestazione organizzata dall'associazione Treni storici Puglia. Rotabili storici e moderni, fotografie d'epoca ed esposizioni di auto e moto d'un tempo, saranno esposti nei pressi dell'ospedale "Testa".

L'iniziativa, che vede la collaborazione di Trenitalia ed il prezioso apporto della commissione cultura della circoscrizione Borgo-Città vecchia, è stata presentata ieri a Palazzo di Città, da Oreste Serrano, presidente dell'associazione, Marco Sebastio, della commissione di quartiere, Antonella Di Martino, dell'associazione Arci-Città vecchia, Michelangelo Serio, ispettore della Polizia di Stato, e Paolo Pro, direttore della filiale di Taranto della Banca di Credito cooperativo di San Marzano.

Sabato e domenica la mostra resterà aperta dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito e il luogo dell'esposizione potrà essere raggiunto attraverso corsie ferroviarie dalla stazione o a bordo di bus Ctp e Amat che partiranno dal piazzale della stazione ogni 30 minuti. Oltre all'esposizione di mezzi, i primi risalenti al 1907, tra cui quelli di Polizia di Stato e Vigili del fuoco, di vagoni e bagagliai, ci saranno anche iniziative col-

laterali.

«Abbiamo pensato di rendere ancora più interessante la manifestazione - spiega Serrano - estendendo anche ad altri mezzi di trasporto la rassegna storica. Abbiamo perciò coinvolto diverse associazioni, che insieme ai treni rappresentano

al meglio il nostro passato storico e tecnologico».

Hanno infatti aderito anche l'Aisaf di Lecce, l'associazione ionico-salentina Amici della Ferrovia, ed il Museo ferroviario di Lecce. Proietteranno le loro attività su un video e allestiranno in loco un plastico

ferroviario.

«E' duplice il nostro obiettivo - afferma il presidente dell'associazione Treni storici di Puglia -. E cioè, sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni locali verso la necessità di recuperare e preservare i rotabili di grande interesse storico, rivalutando nello stesso tempo il nostro territorio, e al tempo stesso avvicinare le nuove generazioni al mondo delle locomotive».

Nasce da quest'intento anche l'adesione della Bcc, oltre che quella della Polizia di Stato. «Come banca locale - rileva Pro - abbiamo una precisa responsabilità etica: sostenere le iniziative come questa che hanno come obiettivo la valorizzazione ed il rilancio del nostro territorio».

Un rilancio che passa anche attraverso la promozione della nostra terra, la cui storia sarà raccontata ai soci dei Treni storici di Puglia dall'associazione Arci-Città vecchia: «Abbiamo organizzato domenica una visita guidata - spiega Di Martino - per mostrare a turisti e curiosi le chiese e le cattedrali di Taranto».

Ma non solo. «E' un'iniziativa brillante - dice Serio - che coniuga cultura e turismo a sicurezza e viabilità». E per Sebastio, «è così che la circoscrizione riesce ad organizzare eventi di grande interesse pur senza risorse economiche, facendo cultura grazie alla messa in rete di associazioni locali».

Porte aperte al deposito locomotive

L'EVENTO | Domani sera nella biblioteca di Maruggio

Poeti, poesia e luoghi dalla città al mare

Domani sera la città di Maruggio, in provincia di Taranto, nelle sale della Biblioteca Comunale, con inizio alle ore 18,30 celebra il poeta Sandro Penna in un confronto tra poeti, poesia e luoghi: dalla città al mare.

Si va da Corrado Alvaro e la Calabria a Cesare Pavese tra le colline e il mare, da Raffaele Carrieri e le onde di Taranto alla Magna Grecia di Francesco Grisi, dall'Umbria e dell'Adriatico mare di Sandro Penna alla Lucania di Rocco Scotellaro. Una meditazione sul tempo della letteratura e sulle avanguardie che hanno intrecciato poetiche e stile del Novecento.

L'iniziativa, che rientra nell'attività di celebrazioni e di promozione della poesia di Penna, vedrà la presenza di studiosi e critici letterari tra i quali Pio Rasulo, Silvano Trevisani, Pierfranco Bruni, Tomino Filomena, Maria Pia Fusco, Luigi Sammarco. I saluti saranno portati dal Sindaco del Comune di Maruggio (Ta) e dall'Assessore alla cultura e vicesindaco Anna Molendini. La manifestazione è organizzata dal Comitato dedicato a Penna del MiBAC con il patrocinio del Comune di Maruggio - Biblioteca Comunale e rientra nelle attività di "Ottobre Piovono Libri 2007 - I luoghi della lettura".

«Si tratta di un viaggio nell'opera poetica di Sandro Penna - dichiara Pierfranco Bruni, presidente del Comitato del MiBAC - attraverso una analisi dei suoi scritti compresi i suoi testi in prosa. Infatti si svilupperà un approfondimento a più voci, e quindi attraverso diverse chiavi di lettura, sul rapporto tra poesia, lirismo e prosa grazie ad una indagine sui testi che hanno permesso una interpretazione critica ma anche umana sul vissuto e sulla storia personale del poeta. Penna era nato nel 1906 e morto a Roma nel gennaio del 1977».



GIORNO PER GIORNO

TACCUINO GUARDIA MEDICA (dalle ore 10 del sabato alle ore 8 del lunedì; e dalle 20 alle 8 nelle altre giornate);
Quartiere Paolo VI (piazza Brodolini), tel. 4721404; Taranto Centro (viale Magna Grecia 418), tel. 4521997; Talsano (piazza Grassi, complesso Andrisani), tel. 7310010; Statte (corso V. Emanuele), tel. 4741779.
FARMACIE APERTE OGGI
Servizio pomeridiano (dalle ore 13 alle ore 17):
Dramisino, via Dante 179; Schiavone, via Margherita 48
Servizio notturno (dalle ore 20.30 alle 9):
Malagrino, via Gen. Messina 22; Clemente, via Orsini 76 (rione Tamburi).
BOLLETTINO METEOROLOGICO (a cura del Co.Di.Ta.)
PREVISIONI SULLA PROVINCIA DI TARANTO OGGI
Cielo variabile con alternanza di annuvolamenti, associati a residue precipitazioni, e schiarite sempre più am-

pie.
Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli dai quadranti nord-occidentali.
Temperatura : Max 23°C. - Min 13°C.
Umidità : Max 90% - Min 60%
CINEMA TARANTO
Cinema Orfeo (via Pitagora, 78. Tel. 099. 4533590). «SMS» (ore 18; 20.15; 22.30).
Cinema Daniela (via Salvo D'Acquisto - Lama. Tel. 099.7771856). «Un'impresa da Dio» (ore 18; 20.15; 22.30).
Cinema Savoia (via Leonida, tel. 099.4795534): «Stardust» (ore 17.30; 20.00; 22.30).
Cinema Lumière (via La Spezia, 3. Tel. 099.7362051). «Resident Evil - Extinction» (ore 18.30; 20.30; 22.30).
Cinema Ariston (via Abruzzi, tel. 099.7388314). «Michael Clayton» (ore 18; 20.15; 22.30).
Nuovo Cinema Bellarmino (Corso Italia angolo via S. Roberto Bellarmino, info 333.1232629). «Funeral party» (ore 18.30; 20.30; 22.30).
IN PROVINCIA MASSAFRA

Cinema Spadaro (tel. 099.8801200): «I Simpson» (ore 19; 21).
MARTINA
Cinema teatro Verdi (piazza XX Settembre; tel. 080. 4805080). «SMS, Sotto Mentite Spoglie» (ore 17.30; 19.30; 21.30).
Cinema teatro Nuovo. «Un'impresa da Dio» (ore 17.30; 19.30; 21.30)
GROTTAGLIE
Cinema Vittoria (tel. 099-5622931): «Resident Evil - Extinction» (ore 19.30; 21.30, festivi anche 17.30)
CASTELLANETA
Cinema Valentino (tel. 099-8435005): «Il buio nell'anima» (ore 19.30; 21.30).
GINOSA
Cine-teatro Metropolitan (tel.099-24.51.60): «Hairspray - Grasso è bello» (ore 19.30; 21.30).
MARINA DI GINOSA
Cine-teatro La Pineta (Viale Trieste 116). CHIUSURA SETTIMANALE
MANDURIA
Cine-teatro Ideal (piazza Garibaldi 6, tel. 099-971.26.37): «L'ultima legione» (ore 20; 22).
WARNER VILLAGE CINEMAS CASAMASSIMA
Parco comm.le Auchan - Info e pre-

vendita 892.111 (servizio con sovrapprezzo) - www.warnervillage.it.
SALA 1 I Simpson 15.40; 17.30; 19.30; 21.30 - SALA 2 Cemento armato 15.45; 18; 20.10; 22.20 - SALA 3 Michael Clayton 17; 19.45; 22.15 - SALA 4 Un'impresa da Dio 15.40; 17.40; 20; 22.10 - SALA 5 Surf's up 16; 18; 20; 22 - SALA 6 Il buio nell'anima 17; 19.30; 22.10 v.m. 14 anni - SALA 7 I Simpson 16.30; 18.30; 20.30 Grindhouse - Planet terror 22.25 - SALA 8 Mr Brooks 16.45; 19.20; 22.05 - SALA 9 Shrek III 16.10; 18.15 Rush hour missione Parigi 20.15; 22.30
SEVEN CINEPLEX GIOIA DEL COLLE
(Via II trav. G. Pastore; info e prenotazioni 199.187.701 - www.sevencineplex.it)
SALA 1 Rush hour missione Parigi 18; 20; 22 - SALA 2 Surf's up 16 (dom-mer); 18; 20; 22 - SALA 3 Hairspray 17; 19.30; 22 - SALA 4 I Simpson - Il film 16 (dom-mer); 18; 21.40 Espiazione 20.05 - SALA 5 Cemento armato 17.45; 20; 22.10 - SALA 6 Michael Clayton 17; 19.30; 22 - SALA 7 Un'impresa da Dio 16.30 (dom-mer); 18.30; 20.30; 22.30 - SALA 8 Il buio nell'anima 16.30 (dom-mer); 19.20; 22.10

In edicola il nuovo numero di «Ribalta»

Dissesto, incendi, turismo ed uno speciale sul Comune di Massafra costituiscono i principali argomenti di cui si occupa il numero 34 di Ribalta, in edicola da alcuni giorni.

Il periodico di politica, economia, turismo, cultura e spettacolo dedica il primo piano al dissesto del Comune di Taranto e alle possibili vie d'uscita, partendo dal dialogo con le grandi industrie. Ribalta propone una serie di servizi finalizzati a comprendere eventuali sbocchi di progettualità possibile, a cominciare dalle iniziative del Governo centrale per sostenere il tessuto amministrativo, economico e sociale di Taranto.

Ben 16 pagine vengono dedicate a Massafra sul Palio della Mezzaluna.

Archeologia, cultura, la nuova puntata della storia illustrata di Taranto, le tradizioni locali e lo sport completano la gamma degli argomenti, con l'immane pubblicazione del libretto storico sulla classificazione delle conchiglie dei mari tarantini effettuata nel 1782 da un sacerdote domenica incaricato dello studio dall'arcivescovo monsignor Capecelatro che dedicò tale ricerca al principe Gabriele di Borbone.